

Eva Pagliero
L'orologio di Milano

"L'oro-logio-di-Milano-fa-TIC TAC"
E si è girato.

Siamo rimasti tutti come eravamo,
chi con un piede alzato,
chi con il passo a metà,
nessuno saldo per terra.

Siamo rimasti tutti come eravamo,
con il passato molto più vicino
e il futuro molto più lontano.

Aspettiamo tutti
che lui si rigiri braccia incrociate contro il muro,
e ritorneremo a muoverci;
immaginiamo di riprendere a camminare,
e poi accelerare,
fino a correre per rincorrere,
angosciati.
Ma poi di esplodere in una risata, e crollare di gioia,
con il cuore in gola.